

TEAM TI CROCIERE

NEWSLETTER

SPECIALE VINO & VELA



Toscana *Venezia*





Pisa 120 Km

Marina di Scarlino, Toscana

560 posti - shopping - parking - ristorante - supermarket



● Imbarco crociere Marina di Scarlino

“Secondo la leggenda la Dea Venere, dea della bellezza, emergendo dalle meravigliose acque del Mar Tirreno, lasciò cadere dalla collana che portava intorno al collo sette perle, le quali caddero in mare diventando le sette isole dell'Arcipelago Toscano”

Il **Parco Nazionale Arcipelago Toscano** ha una superficie di 17694 ettari di terra e 61474 ettari di mare, è il **più grande Parco marino d'Europa** e comprende tutte le isole principali dell'Arcipelago Toscano: Isola d'Elba, Giglio, Capraia, Montecristo, Pianosa, Giannutri e Gorgona e alcuni isolotti minori e scogli: Palmioli e Cerboli, nei pressi dell'Elba, le Formiche di Grosseto a Nord del Giglio, lo Scoglio d'Affrica o Formiche di Montecristo, le Formiche di Capraia, di Palmioli, della Zanca. Le isole dell'arcipelago fanno parte delle province di Livorno e Grosseto e ricadono sotto ben undici Comuni.

Un arcipelago "anomalo", perché **ogni isola è una realtà propria**, con il proprio carattere diverso dalle altre e ricca di una meravigliosa rassegna di ambienti naturali, di vegetazione, di cultura, storia e arte.

L'**isola d'Elba**, un'oasi verde nell'Arcipelago Toscano, l'isola dagli infiniti orizzonti: spiagge dorate che carezzano le acque cristalline, massicci granitici immersi nella macchia, storie di popoli da sempre baciati dal sole. L'Elba regala la sensazione di molte cose in una: le spiagge e le scogliere, il vento, la terra, i profumi, i sapori, il duro lavoro dell'uomo, i paesini arrampicati sui monti, le terrazze sul mare non sono che l'inizio di un'isola che non delude mai. Visitare l'Isola d'Elba è una vera e propria esperienza di vita. **Montecristo**, famosa grazie al romanzo di Dumas "Il Conte di Montecristo", è una delle isole più selvagge e inaccessibili dell'Arcipelago Toscano. L'**Isola di Pianosa**, colonia carceraria di massima sicurezza fino al 1997 all'interno del Parco Nazionale Arcipelago Toscano.

Capraia, unica isola vulcanica dell'Arcipelago Toscano, è fra le realtà insulari più marittime, trovandosi a 54 km dalla costa continentale. il **Giglio**, tristemente famosa dopo il Naufragio della Concordia, fra le isole dell'arcipelago è una delle più conosciute per l'ambiente e il mare cristallino.

L'**Isola di Giannutri** è chiamata anche l'isola dei gabbiani, in quanto meta d'elezione dei numerosi gabbiani reali che scelgono l'isola per nidificare.

Gorgona è un'isola dell'Arcipelago Toscano sede di una colonia penale agricola per detenuti che vivono all'aperto lavorando la terra e curando gli animali.



DISTANZE NAUTICHE DA SCARLINO

ELBA 15 nm GIGLIO 33 nm PIANOSA 35 nm
MONTECRISTO 39 nm CAPRAIA 43 nm
BASTIA (CORSICA) 63 nm



Isola S.Giorgio, Venezia 110 posti



Venezia 10 Km

Isola S.Giorgio si raggiunge in vaporetto (5 min da Piazza S.Marco)
e 30 min dai parcheggi del Tronchetto e piazza Roma



● Imbarco crociere Isola S.Giorgio

“C’è un’altra Venezia di là da Venezia. Silenziosa e segreta. Dove si rifugiano i veneziani. A caccia di luoghi intimi, di orti e giardini che danno il meglio di sé in autunno e primavera: le chiamano isole native, perché è lì che nacquero i primi insediamenti della Serenissima. Alcune celeberrime, altre pressoché sconosciute al turismo dei grandi numeri”

La navigazione nella Laguna Veneta offre emozioni uniche: si è circondati da uno scenario suggestivo tanto per l'ambiente naturale quanto per il paesaggio umano, che va ben oltre la sola Venezia. Ogni isola porta l'impronta di una storia plurisecolare: città, cittadine, piccoli insediamenti lagunari, fortificazioni, antichi monasteri, lazzaretti, cimiteri ed altro ancora.

Dopo l'imbarco nell'**isola S.Giorgio**, che si affaccia su Piazza S.Marco si avrà il tempo di visitare la città sorseggiando magari uno Spritz dal panoramico Skyline Roof bar dell'Hilton hotel prima di cenare in una delle tante osterie tipiche nella vicina isola della **Giudecca** dove si può ancora assaporare "l'antico stile di vita veneziano".

Dopo aver lasciato **Venezia**, si bordeggia per uscire in mare incontrando la roccaforte di Sant'Andrea, la porta a difesa della città di Venezia dagli attacchi dal mare. Accostiamo dolcemente a destra, ammirando la particolarità di un luogo che è un culto per i veneziani: il bacan, ovvero una secca di sabbia con un'estensione che varia da qualche chilometro quadrato a poche centinaia di metri in base ai movimenti della marea. E' il luogo dove da secoli i veneziani vanno a pescare e a passare in barca le afose giornate d'estate. Imboccato il canale di Treporti via d'acqua che porta all'estremo nord della laguna, spinti dalla brezza da nord-est che fa scivolare la barca sulle tranquille acque della laguna, appagati dai colori del cielo e sorseggiando una tazza di buon caffè ci si immerge completamente nel tipico scenario lagunare. E' un luogo scandito dai lenti ritmi della marea capace di infondere un senso di pace e tranquillità ineguagliabile.

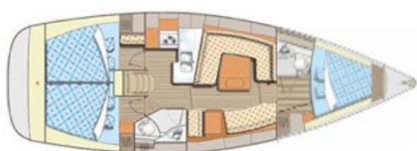
Tra le barene, si intravedono le case coloratissime e il famoso campanile pendente di Burano.

Dopo una doverosa sosta e visita alle isole di **Burano** e **Torcello**, ormeggio sicuro a ridosso di **Mazzorbo**. Qui e a Burano, si trovano diversi ristoranti che offrono pesce fresco e ricette tipiche della Laguna veneziana: un'ottima sosta per la cena dopo la visita ai vitigni. Dormire in barca a vela in laguna è un'esperienza davvero unica. La mattina, si ripiega verso l'**isola di Sant'Erasmo** o si si affronta l'uscita in mare attraverso la bocca di porto del Lido per veleggiare con il borin, il vento della mattina che soffia verso sud. Si costeggia il **Lido** con le sue spiagge e i suoi storici alberghi, (per crociere lunghe si potrà visitare anche **Chioggia** "la piccola Venezia") per poi rientrare verso Venezia magari con una breve sosta per l'ultimo drink da Cipriani prima dello sbarco.

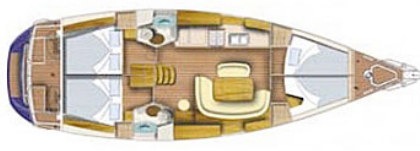


DISTANZE NAUTICHE DA S.GIORGIO

S.ELENA 1,5 nm MURANO 3 nm MAZZORBO 8 nm
TORCELLO 10 nm CHIOGGIA 15 nm



3 cabine/1 o 2 Wc



4 cabine/2 o 3 Wc



5 cabine/3 Wc

Barche utilizzate 38-50 ' (11,50 -15 metri)

Barche dotate di riscaldamento Webasto (base Venezia) , cucina attrezzata , biancheria ospiti , Radio CD/player con casse, tavolo interno ed esterno in pozzetto, tendalino bimini .



Un viaggio alla scoperta dei sapori, un'esperienza culturale e gastronomica dedicata a tutti gli amanti del mare, della vela e del buon vino ...

DEGUSTARE.... NAVIGANDO

Vela & vino una combinazione unica per veleggiare e degustare i vini toscani e dell'Elba. Si inizia con l'antico borgo di Bolgheri (dove si producono vini considerati tra i migliori al mondo) prima di immergersi nei sapori dell'Elba e Capraia tra vino e scenari spettacolari.



ALEATICO DELL'ELBA IL VINO DOCG ...DI NAPOLEONE

Pur essendo un'isola di piccole dimensioni, l'Isola d'Elba è una terra ricchissima che possiede tanti motivi d'orgoglio. Uno di questi è il riconoscimento della DOCG per il suo vino d'eccellenza, l'Aleatico dell'Elba. Questo vino passito viene affinato per almeno un anno in barrique. Il risultato è un vino rosso intenso, con riflessi violacei, caratterizzato da sentori di frutta secca e confettura.

Oggi è considerato uno dei migliori passiti tanto da ricevere dalla critica i maggiori riconoscimenti a livello mondiale. Il suo gusto rotondo lo rende un vino da meditazione che si abbina bene al cioccolato, alla schiaccia briaca e agli altri dolci della pasticceria elbana. In passato veniva dato agli ammalati come ricostituente ed ha avuto un sostenitore di tutto rispetto. Si racconta, infatti, che durante l'esilio sull'Isola d'Elba, Napoleone vi trovò gran conforto tanto da dare fortissimo impulso alla coltivazione del vitigno. Al termine del suo esilio, furono censiti ben 32 milioni di viti: l'isola era letteralmente tappezzata e ricamata dai preziosissimi filari che ancora oggi ci regalano il loro nettare prelibato.





LA ROTTA DEL VINO A VENEZIAUn viaggio alla scoperta dei vini della laguna veneta, vigneti e cantine nella terra dei dogi

Itinerario a vela tra le vigne recuperate in laguna.

Fin dagli insediamenti paleoveneti e poi nell'Alto Medioevo, abbiamo testimonianze della presenza della vite nelle isole, che ritroviamo anche nelle antiche carte attestanti attuali toponimi come le Vignole o San Francesco della Vigna Flavio Franceschet con l'Associazione "Le vigne ritrovate – La Laguna nel Bicchiere", Michel Thoulouze con l'Orto di Sant'Erasmus e la famiglia Bisol con "Terre di Venezia-Venissa".

Tre personaggi che hanno recuperato le vigne storiche della città di Venezia e della sua laguna, riallacciando così il legame tra la Serenissima e un prodotto intriso di cultura e arte come il vino, che proprio a Venezia trova un palcoscenico straordinario di visibilità mondiale.

Franceschet ha contribuito a far nascere piccoli vigneti gelosamente custoditi negli orti dei Carmelitani Scalzi dei Frati Minori Francescani e del Convento delle Zitelle Fertili, sulle isole di San Michele e della Giudecca. Al tempo insegnante alla scuola Calvi quando portò gli studenti a vendemmiare (la prima produzione infatti si chiamò "Calvino"), è stato l'artefice di vini dal ciclo assolutamente naturale: uva raccolta a mano, pigiata con i piedi e portata a maturazione senza alcun additivo aggiunto.

Michel Thoulouze, affermato imprenditore parigino in campo televisivo, ha il merito della rinascita dell'isola di Sant'Erasmus, famosa per aver fornito per secoli verdura e ortaggi alla città dei Dogi. Il suo vino "Orto di Venezia" è nelle cantine dei ristoranti pluristellati di tutto il mondo.



Gianluca Bisol, esponente della famiglia di storici viticoltori di Valdobbiadene, ha scoperto piante di vite sopravvissute in un giardino accanto alla Basilica di Santa Maria Assunta al Torcello. È nato così il progetto "Venissa in Scarpa-Volo" a Mazzorbo. La tenuta rappresenta una testimonianza ultrasecolare della cultura contadina lagunare: l'antico vitigno autocotono Dorona di Venezia, detto anche l'Uva d'oro.

Due ettari cinti da un muro settecentesco dove dal 2010 si produce un vino esclusivo ed unico al mondo (sold-out prima ancora che la nuova annata finisca in bottiglia e ricercatissimo tra i collezionisti), appena 3500 chili, tra le produzioni con la resa più bassa al mondo, mentre ad un gruppo di anziani di Burano è stata affidata la gestione dell'orto dove si coltivano verdure e alberi da frutto.

Indubbiamente si tratta di uno dei vini bianchi più cari al mondo: la bottiglia da mezzo litro costa oltre 300.-€ dove la tradizionale etichetta è sostituita da una preziosa foglia d'oro zecchino battuta, applicazione eseguita a mano e la bottiglia rimessa poi a cottura nei forni di Murano.



Venezia, Cipriani

Pagamenti in CHF /Euro

Tariffe individuali

Le crociere weekend 2015 si svolgeranno nelle seguenti date con imbarchi alle cabina

	14-17 maggio 4 giorni	09-11 ottobre 3 giorni	16-18 ottobre 3 giorni
CROCIERA in TOSCANA	350,00.-€	su richiesta	300,00.-€/per persona
CROCIERA a VENEZIA	350,00.-€	300,00.-€	su richiesta

La quota di partecipazione include : sistemazione in cabina doppia, biancheria (salviette extra), skipper di bordo.

La quota di partecipazione esclude: carburante, pranzi e cene a terra in ristoranti/trattorie selezionati.

All' imbarco si concorderà una cassa comune per le spese base (come carburante e porti (ca 30.-€/Venezia ca 60.-€/Toscana)

Le degustazioni in cantina (circa 20.-€/per persona) - eventuale assicurazione personale.

NOTA: In caso di avversità meteo/mare gli skipper potranno modificare gli itinerari di crociera per la sicurezza degli ospiti.

PAGAMENTI : Alla conferma è richiesto acconto 50%, saldo 30 gg prima della partenza.

Le crociere prevedono imbarco il primo giorno alle 17:00 circa (Per Venezia tempo libero in arrivo per visitare a piedi la città) con sbarco ultimo giorno alle 18:00 circa. Le partenze sono garantite con minimo 6 partecipanti/per barca

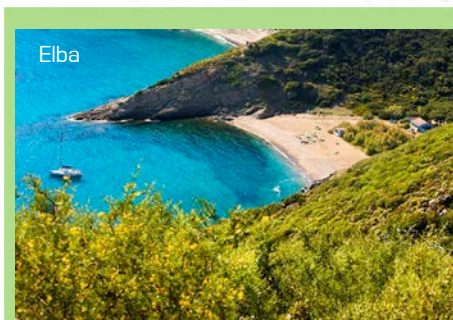
ITINERARIO VENEZIA: Isola S.Giorgio e le isole della laguna

ITINERARIO TOSCANA: Scarlino-Elba-Capraia

Crociere settimanali o noleggio in esclusiva su altre date e destinazioni su richiesta (crociere alto/basso Tirreno, Sicilia, Sardegna)

Le barche assegnate variano in base al numero di partecipanti (vedere pagina 4)

Il raggiungimento della base d'imbarco avverrà con propri mezzi (su richiesta organizzazione in bus o minibus)



Elba



Capraia



Venezia-Mazzorbo